



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 concernente l’istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante “*Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*”, s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “*Codice dell’amministrazione digitale*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*” e, in particolare, l’articolo 7, comma 1, in base al quale le Amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa ed individuale ed, al tal fine, adottano con apposito provvedimento il “*Sistema di misurazione e valutazione della performance*”, secondo gli ambiti definiti dagli articoli 8 e 9 del decreto legislativo medesimo;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante: “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”, e s.m.i.;

VISTO il decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo 28 gennaio 2020, rep. n. 21 concernente “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo*”, registrato alla Corte dei Conti il 17 febbraio 2020 al n. 236 che delinea la struttura della Direzione Generale Creatività Contemporanea (d’ora in avanti anche solo “DGCC” o “Direzione”);

VISTO il decreto legge 10 agosto 2023, n. 105, convertito con modificazioni dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137, recante “*Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione*”, si prevedono all’art.10 “*Disposizioni in materia di cultura e di organizzazione del Ministero della cultura*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 ottobre 2023, n. 167 con cui sono state apportate modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169;

VISTO il decreto del Ministero della cultura 9 febbraio 2024, rep. n. 51, "Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura" che declina la struttura della Direzione generale Creatività contemporanea in 3 servizi e ne articola le relative attribuzioni:

Servizio I "Imprese culturali e creative, moda e design"

Servizio II "Arte contemporanea e fotografia"

Servizio III "Architettura contemporanea, periferie e rigenerazione urbana";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 settembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 19 ottobre 2023 al n. 2668, con cui è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale Creatività Contemporanea al dott. Angelo Piero Cappello;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 concernente "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali - (Decreto Semplificazioni)", s.m.i.;

VISTO il decreto legge 22 aprile 2023, n. 44 concernente "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, con cui è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura - Tabella n. 14 - del bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";

VISTA la nota integrativa a legge di bilancio per l'anno 2024 e per il triennio 2024 - 2026 allo stato di previsione della spesa del decreto del Ministero della cultura, aggiornata ai sensi dell'art. 21 della legge n. 196/2009, con cui sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell'azione amministrativa e della gestione e i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

VISTO il decreto del Ministero della cultura 15 gennaio 2024, rep. n. 10 concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie ai titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4, comma 1, lettera c) e dall'articolo 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni - Anno finanziario 2024;

VISTO l'Atto di indirizzo del Ministero della cultura emanato dal Ministro della cultura con provvedimento rep. n. 26 del 23 gennaio 2024 con cui sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2024, con proiezione triennale 2024 - 2026;

VISTO il decreto del Ministero della cultura 31 gennaio 2024, rep. n. 36 di adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026, adottato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

TENUTO CONTO che il PIAO rappresenta un documento unico di programmazione e governance che ha l'obiettivo di assorbire, in un'ottica di semplificazione, alcuni atti di pianificazione cui sono tenute le Ammini-

strazioni e, in particolare, il Piano della performance, il Piano organizzativo di Lavoro agile (POLA), il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) e il Piano del fabbisogno di personale;

CONSIDERATO che la Direzione Generale Creatività Contemporanea, in attuazione del sopracitato decreto n. 169/2019, svolge le funzioni e compiti relativi alla promozione e al sostegno dell'arte contemporanea, ivi incluse la fotografia, la video-arte, le arti applicate, il design e la moda e la qualità architettonica e urbanistica, promuovendone e diffondendone la conoscenza, la creatività, la valorizzazione e la produzione, la ricerca, i talenti, le eccellenze italiane e la loro conoscenza all'estero di opere d'arte nel settore dell'arte contemporanea in tutte le sue forme, anche mediante bandi e concorsi;

CONSIDERATO che nello svolgimento dei propri compiti istituzionali la Direzione Generale Creatività Contemporanea utilizza le risorse ad essa assegnate sia per la produzione diretta di iniziative e progetti, anche in co-finanziamento con altre istituzioni, sia per il finanziamento di attività e concessione di contributi a soggetti pubblici e privati;

TENUTO CONTO che nel 2025 La Fondazione La Biennale di Venezia (di seguito anche "Fondazione Biennale" o "La Biennale") realizzerà la 19° Mostra Internazionale di Architettura de La Biennale di Venezia (di seguito anche "Biennale Architettura 2025"), che si terrà dal 24 maggio - 23 novembre 2025 con la Direzione di Carlo Ratti ;

CONSIDERATO che le esposizioni della Biennale di Venezia prevedono la partecipazione di rappresentanze internazionali invitate ad esporre nei rispettivi padiglioni nazionali e che l'Italia ha un proprio padiglione nazionale (Padiglione Italia) sito nella sede dell'Arsenale di Venezia;

VALUTATO che per il progetto espositivo del Padiglione Italia per la Biennale Architettura 2025 (di seguito anche "Padiglione Italia 2025") è necessario individuare come curatore una figura di alto profilo scientifico e professionale nell'ambito dell'architettura contemporanea in possesso di un curriculum di caratura nazionale e internazionale, che presenti un progetto espositivo adeguato a competere nel contesto di confronto internazionale autorevole e prestigioso offerto dalla Biennale di Venezia;

TENUTO CONTO che il Direttore Generale della DGCC ricopre il ruolo di Commissario del Padiglione Italia e che, tra i suoi compiti, vi è anche quello di effettuare le procedure istruttorie finalizzate alla selezione del curatore;

RITENUTO OPPORTUNO, al fine di garantire l'ampliamento della platea di soggetti interessati a proporre un progetto scientifico altamente qualitativo nonché la trasparenza della selezione, procedere con un Avviso pubblico internazionale che individui i requisiti di partecipazione e i criteri di valutazione idonei a selezionare una terna di candidati, da sottoporre al Ministro della cultura per l'individuazione del curatore della mostra al Padiglione Italia 2025;

VISTE le note del 19 gennaio 2024, prot. n. 166, e del 7 marzo 2024, prot. n.711, con le quali la Direzione Generale Creatività Contemporanea ha sottoposto all'Ufficio di Gabinetto del Ministro le informazioni e gli elementi relativi alla procedura individuata per la selezione del curatore del Padiglione Italia;

VISTA la nota dell'8 marzo 2024, prot. n. 6572, acquisita agli atti della DGCC al prot.n.754 dell'11 marzo 2024, con la quale l'Ufficio di Gabinetto ha comunicato il proprio nulla osta al prosieguo dell'*iter*;

CONSIDERATO che La Biennale contempla, fra le proprie finalità istituzionali, quella di promuovere, a livello nazionale ed internazionale, lo studio, la ricerca e la documentazione nel campo delle arti contemporanee mediante attività stabili di ricerca, nonché di promuovere manifestazioni, sperimentazioni e progetti, agevolando la libera partecipazione a tutti gli interessati alla vita artistica e culturale e favorendo,

anche mediante convenzioni, la circolazione del proprio patrimonio artistico/documentale presso enti, istituzioni ed associazioni culturali, scuole e Università;

TENUTO CONTO che la DGCC e la Fondazione Biennale hanno avviato negli anni una specifica collaborazione, regolata in ogni edizione da apposita Convenzione, per assicurare la realizzazione del Padiglione Italia nell'ambito delle mostre internazionali de La Biennale e che, dunque, il progetto espositivo selezionato mediante le procedure di individuazione del curatore e del suo progetto scientifico per il Padiglione Italia 2025 sarà oggetto di uno specifico accordo;

VISTO l'O.d.S. n. 15/2023, con il quale l'Arch. Luciano Antonino Scuderi è stato nominato Coordinatore generale delle attività connesse alle mostre del Padiglione Italia, ivi compresi i rapporti con la Fondazione La Biennale di Venezia;

TENUTO CONTO che il contributo previsto, da parte della DGCC, per la realizzazione del progetto del Padiglione Italia è di euro 800.000,00 (ottocentomila/00), inclusa IVA icome di legge, a valere sui capitoli dello stato di previsione di questo Ministero, Direzione Generale Creatività Contemporanea, CDR 18, Anni Finanziari 2024, 2025 e 2026;

RITENUTO, di dover approvare e pubblicare un Avviso Pubblico internazionale in lingua italiana e lingua inglese per l'individuazione del curatore e del progetto scientifico del Padiglione Italia 2025, recante la disciplina, gli obiettivi, le fasi di svolgimento delle selezioni, i requisiti e le modalità di partecipazione, l'individuazione di una Commissione di valutazione, le modalità di selezione e i criteri di valutazione dei candidati;

DECRETA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. È approvato l'*Avviso pubblico per la selezione del curatore e del progetto scientifico per la partecipazione italiana alla 19. Mostra Internazionale di Architettura de La Biennale di Venezia (24 maggio - 23 novembre 2025) Open Call Padiglione Italia 2025* in lingua italiana e in lingua inglese;
3. L'Avviso pubblico, nella doppia versione in lingua italiana e in lingua inglese, e i rispettivi allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
4. Il presente Decreto, comprensivo dei suoi allegati, è pubblicato sul sito internet del Ministero della Cultura e della Direzione Generale Creatività Contemporanea con valore di notifica, ai sensi di legge, nei confronti degli interessati.

Il Direttore Generale
Angelo Piero Cappello

In allegato:

- Avviso pubblico e rispettivi allegati in lingua italiana
- Avviso pubblico e rispettivi allegati in lingua inglese

